

La multinazionale Rio Tinto tratta la vendita delle miniere di talco

La Luzenac tornerà a parlare francese?

Offerta della Imerys, nel pacchetto anche il sito in Val Germanasca



Talco pronto per la lavorazione nella sede della Luzenac a Malanaggio di Porte.

La multinazionale francese Imerys avrebbe offerto 340 milioni di euro alla Rio Tinto Mineral per l'acquisto dell'intero settore del talco controllato da quest'ultima, tra cui le miniere della Luzenac-Rio Tinto della Val Germanasca. Sono circa due anni che la multinazionale anglo-australiana sta cercando di vendere l'attività legata al talco (nel 2009 si parlò di un interesse cinese), adesso parrebbe che la cosa si potrebbe concretizzare anche se probabilmente occorrerà attendere ancora dei mesi.

La società Imerys Minerali fa parte dell'omonimo Gruppo francese che opera nel campo dei minerali industriali in trentasei Paesi del mondo, con un totale di 290 stabilimenti produttivi e commerciali. Per quanto riguarda il solo settore del talco i dipendenti sono circa 900.

Uno dei principali settori di attività del Gruppo è quello dei minerali industriali

dalle proprietà generalmente complementari ovvero componenti indispensabili per l'industria della carta, della plastica, delle vernici, della ceramica e dei sanitari. La Imerys Minerali produce in Italia carbonato di calcio principalmente da scaglie di marmo, ottenuto attraverso un processo di polverizzazione degli scarti di lavorazione del marmo con cui si ottiene un granulato poi trasformato in carbonato di calcio. Quest'ultimo viene utilizzato principalmente nell'industria cartaria. Un altro ramo d'azienda della Imerys in Italia riguarda la produzione di coperture per tetti. La sede legale si trova a Marina di Carrara.

La Luzenac-Rio Tinto in Italia ha sede al Malanaggio di Porte di Pinerolo e nel sito estrattivo in Val Germanasca conta circa 80 dipendenti tra minatori e amministrativi.

A.M.